



Automobile Club Vibo Valentia

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 21 giugno 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore undici e trenta circa, presso la Sede Sociale dell'Automobile Club Vibo Valentia sita in via Dante Alighieri Palazzo Pugliese, il Presidente dell'Automobile Club Rocco Farfaglia, con nota dell'11/06/2021 –agli atti d'ufficio - ha convocato il Consiglio Direttivo dell'Ente, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) **Lettura e ratifica verbale riunione precedente;**
- 2) **Criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario budget e bilanci AC Vibo Valentia triennio 2021/2023 ;**
- 3) **Nuovo Codice Comportamento Ente;**
- 4) **Apertura nuove Delegazioni ACI;**
- 5) **Varie ed eventuali;**

Sono presenti il Presidente Farfaglia Rocco Antonio ed Consiglieri Casuscelli Anna Maria e Ciccone Francesco. Assenti per impegni professionali fuori sede il Vice Presidente Assisi ed il consigliere Macrì. E' altresì presente il Revisore dei Conti dott. Francesco La Bella. Le funzioni di Segretario vengono esercitate ai sensi dello Statuto ACI dal Direttore dott. Saverio Ferrazzo.

Ricorrendo le ore 11 e 10 minuti circa, il Presidente accertata la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara validamente costituita la riunione ed introduce il primo punto all'ordine del giorno :

1° punto all'O.d.G." Lettura e ratifica verbale riunione precedente ;

Il Presidente invita il Direttore a leggere integralmente il verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 31 marzo 2021, al termine, posto ai voti il verbale, con voto palese ed all'unanimità, il Consiglio Direttivo dell'AC Vibo Valentia **Delibera** di ratificare senza correzioni il verbale della riunione del 31 marzo 2021, .

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. “Criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario budget e bilanci AC Vibo Valentia triennio 2021/2023 ;

Il Presidente Farfaglia introduce l'argomento e chiarisce come le recenti modifiche dell'art. 59 dello Statuto dell'ACI, approvate dal Ministero per le Politiche Giovanili e lo Sport con Decreto del 7 agosto 2020, hanno previsto che i criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, ai quali sono informati i budget e i bilanci degli AA.CC., siano fissati, con cadenza triennale, dai Consigli Direttivi di ciascun AC sentiti i rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti; al Consiglio Generale dell'ACI compete, invece, la definizione delle linee guida alle quali gli AA.CC. dovranno uniformarsi nella definizione dei predetti criteri.

Nella seduta del 8 Aprile c.a., pertanto, il Consiglio Generale ha approvato le predette linee guida e gli stessi sono stati comunicati con la Circolare ACI Direzione Analisi Strategica n.59/21 del 30.04.2021. Nella medesima circolare si descrivono la metodologia adottata, le modalità applicative per il triennio 2021/2023 e le relative tempistiche.

Il sistema parte dal presupposto che il processo di valutazione dell'andamento gestionale degli AA.CC. deve essere necessariamente fondato su diverse dimensioni di analisi, tra loro interconnesse, che interessano l'area finanziaria, con particolare riferimento ai rapporti finanziari dell'AC verso l'ACI, quella patrimoniale e quella economica.

Di conseguenza, le linee guida hanno interessato i seguenti ambiti di osservazione:

- Area finanziaria suddivisa in “Area indebitamento verso ACI” e “Area equilibrio finanziario”;
- Area patrimoniale;
- Area economica.

In sede di prima applicazione del sistema, per ciascuna area oggetto di osservazione, viene individuato uno specifico indicatore di bilancio; a partire dal secondo triennio, gli indicatori passeranno da 4 a 10 con l'integrazione degli indici di sostenibilità finanziaria facente capo all'Area indebitamento v/ACI, di disponibilità per l'Area equilibrio finanziario e, relativamente all'Area di equilibrio economico, gli indici ROI, ROS, produttività degli impieghi, trend ROL.

Le linee guida, inoltre, associano a ciascuna Area e a ciascun indicatore, appositi pesi in modo da tener conto del diverso grado di rilevanza degli stessi nel sistema complessivo di valutazione.

Sulla base di tali indicazioni questo Automobile Club ha predisposto uno schema, di seguito evidenziato, dove si riportano gli indicatori relativi a ciascuna Area, che l'Automobile Club Vibo Valentia sarà tenuta ad applicare nel primo triennio 2021/2023 .

L'elaborato con i nuovi criteri è stato preventivamente trasmesso e sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori dell'Ente, che ha preso atto, senza alcuna riserva, di quanto programmato dall'Ente.

Pertanto i criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario a cui si dovrà uniformare l'Ente nel prossimo triennio 2021/2023 sono i seguenti :

AC VIBO VALENTIA LINEE GUIDA SU CRITERI DI EQUILIBRIO AI SENSI ART. 59 STATUTO ANNI 2021/2023

Aree di analisi	Peso % area	Indicatori	Peso % Indicatore	Formula	Significato indicatore	Target (valore di riferimento)	Grandezze dell'indicatore	Valori 2020	Risultato	TARGET DELIBERATO C.D. AC VIBO VALENTIA 2021/2023	
Indebitamento v/ACI	30,00%	Livello indebitamento v/ACI	100,00%	<u>Indebit. netto vs ACI</u> Totale Attivo	Grado di rilevanza che l'indebitamento v/ACI riveste tra le fonti di finanziamento dell'AC rispetto agli impieghi	• 10%	Indebitamento netto vs ACI = (debiti scaduti vs ACI+rate a scadere del piano di rientro) -crediti scaduti vs ACI;	250.114	54,59%	KO	50%
							Totale Attivo = voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	458.170			
Equilibrio finanziario	20,00%	Solidità finanziaria	100,00%	<u>Flusso di cassa gestione operativa</u> Totale Attivo	Flusso di cassa generato dagli impieghi ossia quanta parte dell'attivo patrimoniale ritorna sotto forma di liquidità	• 2%	Flusso di cassa della gestione operativa = voce A del Rendiconto Finanziario "Flusso finanziario dell'attività operativa";	- 5.088	-1,11%	KO	1%
							Totale Attivo = voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	458.170			
Equilibrio economico	20,00%	Ebitda margin	100,00%	<u>Margine Operativo Lordo</u> Valore della Produzione	Indica in quale misura il fatturato si traduce in margine operativo	• 12%	MOL = Voce A) del CE "Valore della Produzione" - Voce B) del CE "Costi della Produzione" + Voce B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.12) Accantonamenti per rischi + B.13) Altri accantonamenti;	21.971	18,79%	OK	12%
							Valore della Produzione = Voce A) del CE "Valore della Produzione" N.B.: le grandezze vanno prese al netto delle partite straordinarie	116.908			
Equilibrio patrimoniale	30,00%	Solidità patrimoniale	100,00%	<u>Patrimonio Netto</u> Totale Attivo	Adeguatezza del patrimonio netto contabile degli AA.CC. in rapporto al volume degli impieghi	• 15%	Patrimonio Netto = Voce A) del Passivo Patrimoniale;	- 191.857	-41,83%	KO	-38%
							Totale Attivo = voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	458.170			

Successivamente gli astanti passano all'esame analitico delle singole voci dell'elaborato e degli ulteriori dati storici presi in esame che hanno portato alla determinazione dei nuovi criteri sopra evidenziati e che tendono ad una politica di miglioramento delle criticità economico-patrimoniale e finanziario rispetto ai dati pregressi. Al termine dopo ampia

discussione,posto ai voti, con voto distinto e palese, espresso per alzata di mano,i
Consiglieri presenti

Deliberano

all'unanimità, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.59 dello Statuto , sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, **di approvare ed adottare** i nuovi criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario (sopra specificati) a cui si dovrà uniformare l'Ente nel prossimo triennio 2021/2023.

Successivamente il presidente Farfaglia introduce il **3° punto all'o.d.g.:Nuovo Codice Comportamento Ente.**

Il Presidente informa che di recente il Consiglio Generale dell'Ente nella seduta dell'8 aprile 2021 ha deliberato degli aggiornamenti relativamente al Codice di Comportamento dell'Ente. Gli Uffici centrali dell'ACI hanno predisposto un nuovo schema di Codice di Comportamento che tiene conto degli aggiornamenti intervenuti e che può essere utilizzato da ciascun Sodalizio per aggiornare il proprio documento tenendo conto delle proprie specificità organizzative. Avendo questo Ente già adottato un proprio codice è necessario quindi procedere all'aggiornamento dello stesso. Infatti secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 : "Ciascuna pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento . . . " Pertanto è necessario che l'invio all'OIV per la validazione debba precedere l'approvazione formale da parte del Consiglio Direttivo del Sodalizio. A tal fine l'Automobile Club Vibo Valentia ha elaborato una bozza del nuovo testo del Codice, nel quale per facilità di lettura sono state evidenziate le modifiche intervenute rispetto alla precedente versione approvata dall'Ente e ciò sia per consentire una più agevole disamina del documento da parte degli interessati che per abbreviare i tempi della formulazione del parere obbligatorio da parte dell' OIV . Dopo la lettura e l'esame del nuovo testo, il Consiglio Direttivo dell'AC Vibo Valentia, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità dei presenti,

Delibera

di approvare ed adottare la nuova bozza provvisoria del Codice di Comportamento dell'Automobile Club Vibo Valentia disponendo altresì l'invio all'OIV per la validazione della stessa. **Delibera**, altresì,di autorizzare il Direttore Ferrazzo ad avviare le procedure di pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente al fine di un confronto pubblico con gli interessati nella fase di adozione del Nuovo Testo del Codice di Comportamento dell'Ente .

4° punto all'O.d.G."Apertura nuove Delegazioni ACI";

il Presidente introduce l'argomento ed informa il Consiglio come ACI Rete ha predisposto in data 11/05/2021 un elaborato nel quale vengono analizzate le potenzialità di sviluppo della rete della Federazione ACI presente nella provincia di Vibo Valentia. Nel documento è presa in esame soprattutto la rete delle delegazioni ACI presenti nella provincia, i dati associativi, le pratiche auto, i bolli auto, le patenti auto, i veicoli circolanti ed il contesto demografico ed economico in cui opera ciascuna delegazione. Ebbene dall'esame dei dati evidenziati sono emerse alcune criticità che necessitano di una serie di interventi da parte di questo Ente. Si ritiene necessario intervenire sia per potenziare la presenza dell'ACI sul territorio della provincia e della città capoluogo con procedure idonee a ricercare nuovi soggetti interessati all'apertura di nuove delegazioni e che siano in grado di garantire risultati più performanti dal punto di vista associativo e di conseguenza economico. Il Presidente ricorda come questo Ente, tramite avviso pubblico, aveva affidato con apposita convenzione i servizi associativi e di riscossione bolli auto della città alla Calibra srl. La società facente parte del gruppo Russo, ben inserito nel tessuto economico della Provincia garantiva ottime referenze sia di solidità economica che qualitativa per le proprie attività storicamente svolte quale concessionaria ed officina Opel, Agenzia pratiche auto, capo fila noleggio a breve e lungo termine movers, sub agenzia assicurativa Sara ecc...La Società, che gestisce la predetta Delegazione ACI ha subito nel corso dell'ultimo anno a seguito della crisi economica delle perdite (ha chiuso e dismesso l'attività di concessionaria OPEL) e non è riuscita pertanto a garantire gli standard associativi precedenti. Pertanto il canone marchio, a suo tempo pattuito, è oggi considerato dalla stessa particolarmente oneroso. A tal fine, poiché nell'ultimo anno si è avuta l'apertura in città di diverse nuove agenzie di pratiche auto ed essendo pervenute all'AC di Vibo Valentia diverse richieste di apertura di Delegazione ACI, il Presidente chiede al Consiglio di valutare l'opportunità di una diversa duplice strategia che comporti:

- 1) per Vibo Valentia, la possibilità di aprire più delegazioni minimo due massimo tre a fronte di un canone marchio meno impegnativo tenuto conto del volume delle attività espletate per conto dell'Ente;
- 2) per il resto del territorio provinciale, l'apertura di nuove Delegazioni nei comuni in cui non sono presenti Delegazioni ACI o in cui le stesse non raggiungano il minimo degli obiettivi associativi assegnati annualmente ;

3) La ricerca di ulteriori partners commerciali, con cui stipulare accordi di promozione commerciale dei prodotti ACI.

I Consiglieri plaudono e convengono sulle nuove linee strategiche esposte dal Presidente a tal fine il Consiglio Direttivo con voto palese espresso per alzata di mano ed unanime,

DELIBERA

- 1) di avviare una indagine esplorativa di mercato finalizzata ad individuare soggetti potenzialmente interessati all'apertura di n.2 delegazioni ACI nel centro Città da affiancare eventualmente all'esistente Delegazione Calibra ;
- 2) Di valutare la possibilità e di aprire una indagine di mercato per l'apertura di nuove delegazioni nei comuni in cui non sono presenti Delegazioni ACI e/o in quelli dove le Delegazioni esistenti non abbiano raggiunto gli obiettivi assegnati annualmente.
- 3) Di nominare una apposita Commissione Interna costituita dal Presidente Farfaglia Rocco e dai Consiglieri Ciccone Francesco e Macri Pasquale e dal direttore dell'Ente quale segretario della stessa, che successivamente alla predetta indagine di mercato, valuti le richieste pervenute ed autorizzi la stipula delle convenzioni per l'apertura delle nuove Delegazione ACI .

4° punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Introdotta l'argomento, il Presidente fa presente che sono cambiate le modalità del servizio COL con il quale vengono gestiti centralmente i rinnovi automatici delle associazioni ACI ed il pagamento del bollo sicuro legato alle predette associazioni entrambi con addebito diretto sul conto corrente degli intestatari Soci ACI fidelizzati. IL Servizio viene ora gestito dalla Banca Popolare di Sondrio, con la quale Aci Informatica ha stipulato una convenzione ad hoc, e per il quale è necessaria l'apertura presso l'Istituto di conti correnti intestati all'Ente. L'AC di Vibo Valentia aderendo alle strategie della Federazione e della Direzione Soci sta cercando di incentivare, tra notevoli difficoltà, tale diversa modalità associativa ed anche se i numeri ad oggi non sono rilevanti, qualora il servizio dovesse comunque bloccarsi i danni d'immagine e le conseguenze per i soci sarebbero negative visto che gli stessi dovrebbero essere tutti ricontattati e gestiti manualmente a sportello. Pertanto è opportuno rilasciare una specifica procura ad Aci Informatica ed in particolare ai dipendenti della stessa incaricati centralmente ad aprire i Conti Correnti ed a gestire i flussi. La procura notarile (di cui si allega al presente verbale la copia che il Presidente, Legale Rappresentante dell'Ente dovrebbe firmare ed autenticare davanti notaio) serve, come già detto, alla Banca Popolare di Sondrio per l'apertura dei conti correnti nei quali far transitare i flussi d'incasso (tessere+bolli). Senza la stessa, la Banca non può operare ed ACI Informatica, non potendo più incassare le somme dei soci fidelizzati, ha comunicato che dal 5 luglio p.v. non potrà fare altro che distaccare il servizio. Il Presidente ed il direttore vista l'urgenza si sono già preoccupati di fissare un appuntamento presso il notaio

dott. Domenico Vinci di Vibo Valentia. Quanto premesso, con voto palese espresso per alzata di mano ed unanime, il Consiglio Direttivo dell'AC Vibo Valentia

DELIBERA

di autorizzare il Presidente Farfaglia Rocco Antonio, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Automobile Club Vibo Valentia a firmare davanti al notaio la Procura allegata e costituire Procuratori speciali dell'Ente i sigg.ri : Luigi Di Torrice, nato a Napoli, il 12 Dicembre 1960,CF DTRLGU60T12F839H ; Angela Natangelo, nata a Roma il 22 Gennaio 1982,CF NTNGL82A62H501V ; Carmela Stefania Mastrogiovanni, nata a Caserta, il 2 Gennaio 1990,CF. MSTCML90A42B963R affinché in qualità di dipendenti della Società ACI Informatica S.p.A., incaricata della gestione contabile e finanziaria dei flussi di incasso e di pagamento sui conti correnti intestati all'Automobile Club Vibo Valentia provvedano, disgiuntamente tra loro, ad aprire e gestire i conti correnti intestati allo stesso Automobile Club Vibo Valentia per eseguire le operazioni previste dal servizio C.O.L. centralizzato presso la Banca Popolare di Sondrio sede di Roma Via Cesare Pavese,332/338 .

Successivamente accertato che nessuna richiesta viene esternata dai presenti, considerato che la discussione sui punti posti all'ordine del Giorno si è esaurita,il Presidente Farfaglia, ricorrendo le ore 12,40 circa, dichiara conclusa la riunione e scioglie la stessa.

Del che è verbale.

Il Segretario

F.To

Saverio Ferrazzo

Il Presidente

F.To

Rocco Farfaglia